



riesco a prolungare una discussione sull'Inghilterra si può sperare che si trovi una via di conciliazione.

Se il governo inglese da una soddisfazione d'amor proprio, è possibile che si eviti il conflitto.

È evidente che se Marchand adempì ad una missione eroica, fu una grande imprudenza averla data; né all'Inghilterra conviene rifiutare un po' di fumo, per tenerlo incontestato l'arresto egiziano.

Continuano a sperare in una soluzione pacifica, però senza dimenticare che la eventualità opposta avrebbe conseguenze tali da doverci meditare in Italia. La crisi economica francese avrebbe un rimbombo sull'Italia. I fondi italiani seguiterebbero la sorte generale di un considerevole ribasso ed il cambio salirebbe a cifre vertiginose.

La lira sterlina che di solito è alla pari, ed al più con un premio di 0,10, ora fa premio di 0,40, cioè di 1,00 per cento. Se la guerra scoppia può salire a 5, forse, ed il cambio italiano in proporzione.

Gli affari sospesi costringerebbero i nostri operai a partire; la numerosa Colonia italiana di Marsiglia e Tolone dovrebbe rientrare in Italia. Speriamo che non avvenga; non conviene però chiudere gli occhi al futuro. La guerra anglo-francese avrebbe certamente effetti molto più disastrosi che quella di Cuba.

Il viaggio di Guglielmo II in Palestina

Scrivono da Berlino: «Quando questa mia sarà deposta sul vostro tavolo, l'imperatore di Germania avrà già lasciato Costantinopoli e si troverà in rotta verso la Palestina. Allora cioè comincerà per lui la parte veramente romantica del tanto discusso viaggio; fino a quel momento ci non avrà fatto che della politica pura.

C'è ancora — e non parrebbe vero — chi persiste a dire che l'andata a Gerusalemme non ha che uno scopo cristiano, e che la visita fatta al Sultano era doverosa, come a dovere salutare il padrone di casa quando si entra nella proprietà altrui.

Ma nessuno ormai ci bada a queste battuaglie; e, se anche i due Sovrani non si fossero detti una sola parola di politica, sarebbe stoltezza il non attendere importanti risultati dal pellegrinaggio di Guglielmo II.

Sono troppo vitali, ed almeno si vanno facendo vitali gli interessi tedeschi in Oriente, perché la Germania, o per essa il suo capo, non tenti in ogni modo di allargare la sua sfera d'influenza.

E qui appunto il Governo dell'Impero diede e dà, già da molti anni, prova evidente di grande oculosità politica. Quando il principe di Bismark giurava che tutti i Balcani non valgono le ossa di un soldato della Pomerania, preannunziava tutto un programma politico; a cui la Germania si sarebbe dovuta, in seguito, uniformare; programma che doveva avere per base principale il mantenimento di buoni rapporti con la Turchia. Ed a tanto mirò la politica tedesca sino da quando la guerra scoppiò tra turchi e russi, e sino da quando il Congresso di Berlino fu radunato per mettere un po' d'ordine nell'intricata matassa internazionale europea.

Nelle lotte che la Turchia ebbe a sostenere, fossero esse di armi o di note diplomatiche, la Germania fu sempre più per gli interessi turchi che per la neutralità, proclamata da altre Potenze; ed un'ultima prova la diede l'anno scorso all'epoca della guerra con la Grecia.

Ancora recentemente essa preferì lasciare che altre nazioni stessero a fare il gendarme a Candia, o si ritirò dal famoso Concerto.

Poi, come se ciò non bastasse, fu la Germania che diede alla Turchia il più valido aiuto, perché questa potesse rialzarsi moralmente e finanziariamente; e la soccorso in specie nell'organizzazione dell'esercito, che ormai indiscutibilmente non conta soltanto dei bravi soldati, ma anche dei soldati disciplinati e degli ufficiali colti.

Ora, perché tutti questi amorggiamenti?

L'imperatore Guglielmo è assai più cristiano che degli antichi Re di Francia; e fu proprio lui che, alcuni anni fa, dimostrandone gran parte dei suoi sudditi — buona gente pur essi — ammorbiò le reclute che non si può essere buoni soldati se non si è buoni cristiani.

Perché dunque questo Sovrano, così profondamente cristiano, non esita ad abbracciare e baciare un altro Sovrano che, nel volgere di pochi giorni, fece ammazzare trecentomila cristiani?

Gli inglesi gliene fanno appunto il

rimprovero, non cessando di rinfacciargli quell'adulterio bacio.

Ma evidentemente non è più fervida la religiosità degli inglesi rimproveranti che quella dell'imperatore rimbrotato; ed anzi, quel loro malcontento prova ancora una volta — se ce ne fosse bisogno — che il viaggio di Guglielmo in Oriente ha un'alta importanza politica.

La Germania ha seguita fino a ieri — e di ciò vuole esserle fatta lode — una severa politica di raccoglimento e di preparazione. Ha sempre saputo finora dare un colpo alla botte ed un altro al corchio, non scontentando mai nessuno.

Ma adesso la politica di raccoglimento è finita, oramai il Governo tedesco ha spinto lo sguardo oltre i confini dell'impero, e cerca dove e come le convenga il più motor piede fermo in terra straniera. Nell'estremo Oriente ha già provveduto ai suoi affari e vi ha provveduto magnificamente. Ma la non si andava incontro a grandi difficoltà, come — ad esempio — nell'Asia Minore.

Cola, è vero, erano anche rivolti gli sguardi di altre nazioni europee; ma la Cina può bastare a soddisfare tutti gli appetiti. Quella era inoltre terra vergine. Ben altro è invece della Turchia. Qui, almeno per ora, non è neppure il caso di pensare ad un'occupazione di territorio senza provocare un conflitto generale. La Germania preferì perciò seguire un'altra via: cercò l'amicizia del Sultano, gli fece l'occhiolino dolce, gli mandò bravi impiegati ed ufficiali i quali avevano l'incarico non solo di educare i turchi, ma di educarli ad amare la Germania; e così l'influenza tedesca andò sempre più aumentando, la simpatia dei mussulmani per i lontani germani nacque presto e rapidamente crebbe.

Ora che tale influenza o tale simpatia possano già sin d'oggi condurre alla cessione, per parte della Turchia, di un porto dell'Asia Minore alla Germania, io non credo; sebbene quasi certamente ciò non abbia a ritardare molto. Intanto però la Germania ha ottenuto questo, che ella ha saputo attirare nella propria orbita politica l'Impero turco, su cui potrà contare in caso d'un conflitto europeo. Secondariamente la Germania, che attraverso ora un momento di immenso sviluppo industriale, si va preparando un nuovo fecondissimo campo per la propria attività; ed anche tutto ciò vale naturalmente un viaggio in Palestina. Certo il popolo turco non è un consumatore su cui si possano fondare grandi speranze; ma non è quello il lato da cui la Germania commerciale potrebbe ricavare un utile.

Un vantaggio grandissimo essa lo può avere proprio là sul posto; o per riuscire a tanto non occorre che di ottenere dal Governo le rispettive concessioni.

Una volta poi stabilirsi là, come industriali ed agricoltori, le conseguenze politiche verrebbero da sé.

Ma di questo in una mia prossima lettera, per cui ricorrorò ad impressioni avute durante un mio recente soggiorno nella capitale turca.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Moltissimi pretendono al «diritto divino» senza esser nati rei; gli uni pretendono di essere amati, senza amore esser stati; gli altri vogliono accolti generali, essendo singoli; altri consenzienti o non vogliono essere canonizzati. A questi fanciulli domestici sarebbe bene chiedere o imporre una costituzione.

Cognizioni utili. Risposta ad un abbonato. Il pesce è un ottimo alimento, ma non conviene a tutti i ventricoli e non è da farne uso esclusivo; di più facile digestione è il pesce a teso; di più difficile una gran parte dei crostacei.

La sfinge. Leggendo. 4 — Ti sarò ognora nelle tue faccende. 5 — Per me la donna; vece molto spenda. 6 — Per la bellezza un di non obbi uguale. 7 — Italia città, già capitale. Spiegaz. del monarca a retroscena preced. CUSTODE (solo 2 su 6).

Per finire. Fra donne. Credetemi, cara amica, voi avete avuto proprio torto di ingannarmi in questo modo. La guerra, godi! Ve ne è dunque un altro?

PROVINCIA

Codroipo, 27 ottobre. Disgrazia - Audacia di un marinaio. L'altra sera, a Jutizzo, una povera donna, certa Rodaro Maria, d'anni 74, cadde da una finestra d'un secondo piano nel sottostante orto, riportando in diverse parti del corpo contusioni tali da dover essere trasportata nel vostro civico Ospedale.

La disgraziata era un po' squilibrata di mente, forse per i continui stenti o per la mancanza di sostentamento: essa viveva infatti d'elemosina, quantunque avesse diversi figli che, volendo, avrebbero potuto aiutarla.

Stamane mentre una donna (della quale ignoro il nome), estatica, contemplava i mirabili spettacoli offerti da uno dei tanti casotti qui coneruti in occasione dell'annuale fiera di San Simone, un astuto marinaio le involava dalla tasca il portamonete contenente lire 11, ohissà con quante fatiche da essa raggrazolate.

La povera donna, appena se n'accese, piangendo si affrettò a darne l'annuncio ai carabinieri, i quali, nonostante attive indagini, non riuscirono a rintracciare il ladro.

Taranto, 28 ottobre. Ancora l'impresa ladresca.

Dalle assunte informazioni, che posso garantire esatte, sono oggi in grado di pubblicare più minuti particolari sui furti continui che di nototempo venivano commessi da individui che desiderano beninteso mantenersi nel più stretto incognito.

L'opera dunque zelante prestata da questo bravo brigadiere del re carabinieri assistito dai suoi militi, o che certo merita lode, in seguito alle donazioni pervenutegli, portò all'arresto di otto persone, sei delle quali il 26 corr. e due il 27. Esse sono: i coniugi Patrizio Fabrizio e Muzzolini Margherita ed i loro figli Giuseppe d'anni 14 e Domenico d'anni 20, tutti da Billerio, nonché Muzzolini Giovanni ed i rispettivi figli Leonardo Antonio e Luigi da Sammardenchia (Cisrini).

Dalla perquisizione praticata al loro domicilio venne sequestrato vino, castagne, granturco, patate, fagioli, legna, ed oggetti diversi, insomma tre buoni carri di roba, cioè quanto era sufficiente per vivere quelle persone quasi un anno a ufo.

Il bagdolo della matassa venne trovato da un dauneggiato, il quale accorgendosi che gli andavano mancando delle castagne già abbattute e giacenti al suolo, pensò di cospargervi sopra dei ricci imbiancati colla calce.

Un giorno dopo, passando egli accanto all'abitato d'una di quelle famiglie di ladri, ebbe con sua sorpresa a vedere i suoi ricci che avevano ancora su la calce. Datone quindi subito avviso ai carabinieri, questi senza indugio riuscirono a scoprire ogni cosa.

E con ciò saranno pacificati anche gli animi di quei poveri abitanti che ogni sera venivano visitati da simili bricconi.

Morte improvvisa. L'altra sera a Vicenza, un forestiero civilmente vestito, entrava all'albergo «Gran Parigi» e dopo aver cenato si ritirò nella sua camera.

Nella mattina successiva l'albergatore Adolo Boesso vedendo che il forestiero non si alzava — erano circa le 11 — pensò di andar a vedere che cosa fosse accaduto.

Dopo di aver bussato inutilmente, spinse la porta ed entrò nella camera. Quale non fu la sua sorpresa a il suo spavento quando si accorse che l'individuo era morto!

Si recarono sopra luogo il pretore Comoncini e il dott. Morzoletto, il quale constatò che l'individuo era morto in seguito ad emorragia cerebrale.

Dalle carte che teneva in sacoccia, si ritiene che il disgraziato sia certo Vittorelli Andrea, este, da Andriev (Maniago). Nel portafogli aveva 305 lire ed un telegramma dell'aiutante di campo Ponzo Vaglia che ringraziava delle felicitazioni fatte per la nascita del principino.

Le piccole vittime. Albina Marcolin, di anni 3, da Bagnaria Arsa, avvicinata di troppo al fuoco, fu investita dalle fiamme e riportò gravissime ustioni per le quali dovette soccombere.

Comune di Sedegliano.

È aperto il concorso al posto di segretario collo stipendio di lire 3200. Per maggiori informazioni, rivolgersi a questo ufficio.

Sedegliano, 17 ottobre 1899. Il Sindaco Bergluzzi.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLA SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CARTOLERIE MARCO BARBUSCO UDINE

Via Mercatovechio e Gavour. Libri di testo per le Scuole Tecniche e per le scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nella Scuola Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classe (I, II, III, IV, V) and Lire (0.80, 1.30, 1.80, 2.00, 2.05)

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata. Cent. 2

Doti a due fili con cartoncino grevo figurato. Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata. Cent. 4

Doti a due fili con cartoncino grevo. Cent. 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

UDINE

Consiglio comunale. Oggi alle ore 1 e mezza pom. si riunirà in seduta il Consiglio comunale per deliberare sugli oggetti posti all'ordine del giorno già da noi pubblicati.

Autunno. Da alcuni giorni il cielo è d'un azzurro purissimo, e la temperatura tiepida invita alle passeggiate. Quanti possono, escono fuori in campagna a godere, ancora questo scorcio di stagione; a salutare, come dice Goethe nel Faust, — Creato e Creatore.

Non per l'erba che nasce né per lo foglio che rivestono di nuovo, verde gli alberi, come si ammira nella primavera, ma d'altri colori si veste la campagna.

Si osservano i faggi, la betulle, gli olmi, i platani, ed altri alberi dalle foglie caduche che arrossano, volgendo a quel colore di bronzo, dalla splendido sfumature.

E l'agonia delle piante, e la prossima fine di una vegetazione anche nell'agonia bella ed allestata.

Ancora un po' e la brina farà steminto, ed il vento spazzora via ogni ricordo, ma per avviarci alla rinascente.

La questione del Castello non è risolta.

Gli altri giornali cittadini hanno dato in questi giorni una finta notizia, tale da cagionare vivissima gioia ai cittadini, per usare le loro espressioni. E cioè che erano state definite le trattative con il Governo per la cessione del Castello al Comune di Udine.

Il Castello — scrissero i confratelli — passa in proprietà del nostro Comune alla condizione che esso venga adibito ad uso Galleria, Museo, ecc.

Il Comune dovrà provvedere per l'alloggio delle reclute e dei richiamati.

Al ristituto del Castello si provvederà con i denari del lascito Marangoni, e vi parteciperanno pure il Comune e il Governo.

La notizia, data a questo modo, ha fatto ragionevolmente credere a quanti l'hanno letta, che il Castello fosse stato ceduto dal Governo al Comune gratuitamente, o pressa poco, e cioè alla sola condizione che venga adibito ad uso Galleria, Museo, ecc., e che il Comune provveda all'alloggio delle reclute e dei richiamati.

Invece la cosa sta in questi termini: il Ministero della Guerra si disinteressa nella questione, e il Demanio è disposto a cedere al Comune il Castello a prezzo mille di stimo. Questa condizione è precisata in una nota spedita non più tardi di ieri dal Prefetto al Municipio.

Poi vi è la questione dei restauri, per la spesa ingentissima dei quali dovrebbero provvedere il solo lascito Marangoni e il Comune; e non già anche il Governo, almeno allo stato attuale delle trattative.

Insomma, gli udinesi trattengano ancora un poco la «vississima gioia».

Il lavoro mensile nelle scuole. Una circolare di Bacelli raccomandata che l'insegnamento del lavoro manuale educativo si cominci ad impartire quest'anno in tutte le classi elementari di tirocinio e nelle scuole normali femminili e maschili, in conformità dei programmi.

Niente amnistia. Si dichiara destituita di fondamento la notizia relativa all'amnistia da concedersi per la nascita del principino d'Austria.

Caso mai il Governo si decidesse a proporre al Re, l'amnistia resterebbe nei limiti delle contravvenzioni e di taluni reati minori.

Lo pubblichiamo sotto questa rubrica perché molti pure a Udine, si additano in libertà di dibattito a liquidare certe pendenze pecuniarie colla giustizia, nella speranza che venga l'amnistia.

Conceda forza e da preti. Noi abbiamo chiesto che la legge sulla stampa sia applicata con equità, e che non sia incriminato in una città o a danno di un partito, ciò che si tollera in un'altra città a beneficio di un partito opposto, e viceversa. Questo, per il giornale di monsignor arcivescovo, si chiama essere forcaiole. In tal caso, non vi può essere liberale degno di tale nome, chi non si senta di gridare: Evviva la forza!

Noi abbiamo scritto: «Non domandiamo persecuzioni per nessuno». E il giornale di monsignor arcivescovo trova che con ciò noi vogliamo avvilire. Evviva dunque la Croazia, che non vuole persecuzioni!

Il giornale di monsignor arcivescovo ha scritto nel suo numero di mercoledì che la rivoluzione si vale di un certo «grido di dolore» poco autentico, per compiere ogni fatta di violenze e oncusioni. Ora, come sanno anche gli scolari della scuola elementare, quel certo grido di dolore fu raccolto e ripetuto da Vittorio Emanuele alla vigilia della guerra coll'Austria, nel 1859. Ma nel domani, cioè ieri, il giornale di monsignor arcivescovo, affonda e giura, che Vittorio Emanuele è entrato in questo «come il Magnifico al Matufino». E noi grideremo: Evviva le facce toste! O, per dirla con locuzione popolare ma efficace, Evviva i musi rotti!

Insomma la forza c'è sicuramente: tanto è vero che il Cittadino Italiano vi ha appeso sopra la verità, la ragione, il padre... e il senso comune.

A proposito di forche.

Proprio vero che il giornale di monsignor arcivescovo — è sempre del Cittadino Italiano — che si parla — ha un sacro orrore per le forche, e basta un fatto a dimostrarlo.

Il grido di dolore raccolto e ripetuto da Vittorio Emanuele in un discorso memorando, fu un grido di guerra contro l'Austria, che rappresentava in quei tempi il governo della forza per eccellenza, e specialmente per la implocazione dei patrioti italiani.

Ora, il giornale di monsignor arcivescovo rimpiange che quel grido sia stato inteso e raccolto; perché fu il segnale di una violenza e di una confusione, cioè della cacciata dell'Austria, prima dalle Lombardia e più tardi dal Veneto.

Senza la violenza e la confusione contro cui impreca quarant'anni dopo il giornale di monsignor arcivescovo, noi avremmo forse ancora sul «bollo» l'Austria; ed altre forche sarebbero state rizzate in casa nostra per appendervi i figli d'Italia più animosi e più buoni.

Ma non è mica il Cittadino un glorioso forcaiole; ohibè, siamo noi del Friuli i forcaiole!

Del resto va da sé che a don Albertario minore dolga così amaramente che non ci sia più l'Austria nel Veneto: in governo di forche, un posto ben retribuito gli sarebbe spettato di diritto, come intonatore della corda o tirapiatti.

Biblioteca civica. Domenica, 29 corrente si riapre al pubblico la Civica Biblioteca, coll'orario invariable, cioè dalle 9 ant. all'1. pom., e dalle 5 alle 8 pom., nei giorni festivi, e dalle 10 ant. all'1. pom., nei giorni festivi.

L'insequestrabilità degli stipendi. Telegrafano da Roma che il ministro del tesoro, on. Vacchelli, presenterà un progetto sull'insequestrabilità degli stipendi. Questo progetto poco differisce da quello già presentato dall'on. Luzzatti. Consiste la cessione parziale dello stipendio unicamente alle Società mutue di credito istituite fra gli impiegati.

La direttissima Trieste-Venezia. In seguito alle istanze del podestà di Trieste e del Municipio di Venezia, il ministro dei lavori pubblici inviò la «Società Adriatica» a presentare proposte per modificazioni nel servizio ferroviario fra le due città sulla linea Venezia-Mestre-Pontorosso-S. Giorgio di Nogaro-Trieste, tanto per abbreviare la durata del viaggio, come per offrire le maggiori possibili comodità ai viaggiatori.

Se alla China Migone l'accostumato. L'amorai qual soave trasì profumito.

Il porto d'armi insidioso. Telegrafano da Roma che tra i progetti...

La fine di una causa interessante: i ferrovieri. Da sei anni dura la causa...

Le imprese del contrabbando. Era giunta a notizia del Direttore della Dogana...

Per la scoperta di questa frode venne dal Direttore dato incarico al comandante questo Circolo di guardia di finanza...

Praticata una perquisizione al parco furono rinvenuti 7 chilogrammi di caffè scoperti da bolletta doganale...

Costituendo ciò un reato di contrabbando, scarp, carico e cavalli vennero sequestrati...

Per questa ben riuscita operazione, dovrà dar lode al Direttore di Dogana ed all'ispettore signor Pasquali.

Un coffone ben dato. Donne coraggiose. Scrivono da Camisano (Vicenza):

In questo paese da vari giorni il salimbando Gabrielli Domenico d'anni 45 della provincia di Udine...

Lori l'altro sera stava alla porta d'ingresso una delle due figlie del salimbando vestita della maglietta.

Certo Foralosso innocente, d'anni 80, mpiratore, si permise di mettere la mano sulle forme assai pronunciate della ragazza...

Nello stesso tempo il Foralosso fu vivamente redarguito dalla madre della ragazza offesa.

Il Foralosso, accioccato dall'ira, diede una bastonatura alla moglie del salimbando.

Allora le due donne gli si laggiarono addosso e gli tolsero il bastone, indi cercarono di respingerlo dalla baracca.

Fu un fuggi fuggi generale ed egli così potè liberarsi e scomparire.

Fu denunciato.

All'ospedale vennero medicati Oblaz Giovanni di Gio. Batt. nato a Berlebach...

Ringraziamento. La madre, la consorte, le sorelle, i cognati Ardolino Antonio, Gio. Batt. goana...

Due eleganti biolette inglesi, garantite, con gomme di prima qualità, con marca di fabbrica Zueen Victoria...

NUOVO NEGOZIO.

Pregiasi il sottoscritto renderò noto al pubblico che dal giorno di domenica 18 corrente ha aperto un negozio di manifatture in via Paolo Sarpi n. 10...

Arturo Milani.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date, time, temperature, wind, etc. Station: Udine - R. Istituto Tecnico.

Teatro Minerva - Udine.

Col teatro in ogni parte affollato di un pubblico plaudente, la Compagnia coreografica «Città di Genova» ha iniziato ieri sera nel modo più lieto il corso delle sue rappresentazioni...

Scienze - Lettere - Arti

E' uscito in questi giorni un elegante volume della Casa editrice L. F. Cogliati di Milano, che ne raccoglie le Pubblicazioni dal 1880 al 1898. Non è un semplice indice di volumi, ma un lavoro bibliografico copioso...

Ieri a Mestre

obbaro luogo le feste solenni per l'inaugurazione della lapide commemorativa della presa di Marghera operata dai mestrini il 22 marzo 1848.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La politica ecclesiastica.

Roma 28 - L'on. Finocchiaro Aprile già disse a Palermo che il Governo, per ciò che riguarda la politica ecclesiastica, avrebbe applicato in tutto il loro rigore le vigenti leggi contro gli abusi ecclesiastici.

Posso annunziarvi che alle parole dell'on. Finocchiaro seguiranno presto i fatti.

Il guardasigilli ha preparato quattro progetti di legge, che non faranno buona impressione in Vaticano: uno di tali progetti, come vi ho già annunziato pochi giorni fa, riguarda la proprietà ecclesiastica, a cui si vuol dare un ordinamento del tutto diverso da quello attuale.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 27 ottobre.

Il mercato odierno ha risapochiato la solita calma, alla quale contribuirono anche le impressioni politiche della giornata.

Mercoati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table listing market prices for various goods like flour, oil, sugar, etc.

I prezzi sopraccennati, incominciando dal riso, sono fuori dazio; gli altri non pagano dazio.

Table listing prices for various types of cheese and butter.

Mercoato dei lanuti e dei suipi.

V'erano approssimativamente: 10 pecore, 15 ovestrati, 12 agnelli. Andavano venduti circa 5 pecore da macello da lire 0.70 a 0.75 al kg. a p. m.

Buona carne a buon mercato.

A datare da oggi, nella Macelleria in Via Merceria N. 6, di proprietà di Giuseppe Bellina, si porranno in vendita le carni ai seguenti prezzi:

Table listing prices for different types of meat cuts.

Bollettino della Borsa

UDINE 28 ottobre 1898.

Table showing bond yields and prices for Italian and foreign bonds.

Table showing stock prices for various companies like Banca d'Italia, etc.

Table showing exchange rates for various currencies.

ULTIMI DISPACCI.

Chiusura Parigi ex coupons. 91.10 91.55

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 109.30.

EGIDIO FOI, garante responsabile.

Advertisement for REUMATISMI, featuring Arnikos and Bertelli products, with an illustration of a person holding a globe.

Advertisement for UNA COMMISSIONE, Grande Lotteria di Torino, L'ESTRAZIONE SI FARA' IRREVOCABILMENTE IL 20 NOVEMBRE PROSSIMO.

Advertisement for GIUSEPPE REA, grandissimo assortimento Corone mortuarie in metallo con fiori di porcellana.

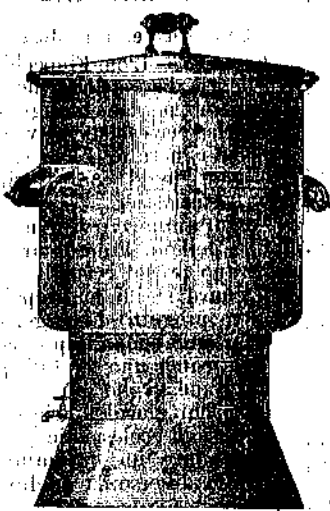
Advertisement for Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3), listing various deposit and loan services.

Advertisement for CARTOLERIE DITTA MARCO BARDUSCO, Via Mercatovecchio - UDINE - Via Casar n. 34, listing various stationery and printing services.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del giornale in via...

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

si curano radicalmente coi SUCCHI DIGESTIVI preparati nel Laboratorio Squardiano...



Igiene - Nettezza - Economia

IN TUTTE LE FAMIGLIE LAVABILI AUTOMATICHE BREVETTATE LA PROVVIDENZA

G. BERLANDI - Viale Principessa Elena, 9, Napoli. Riadattamenti ed impianti di lavanderie economiche.

Facile, sollecito, disinfezione sicura, un centesimo di spesa per ogni chilogramma di biancheria.

Table with columns for 'LAVABILI AUTOMATICHE' and 'LAVABILI MANUALE' showing various models and prices.

massima dell'edonismo... PULIZIA PERFETTA... UN CENTESIMO di spesa...

Lavatrice Automatica con fornello

N.B. Le ordinazioni per spedizioni fuori Napoli dovranno essere accompagnate da metà dell'importo.

MAGNETISMO E FENOTISMO

AVVISO INTERESSANTE.

La Signorina GIOVANNINA da tutti i giorni costituisce per malattie e affari di interesse particolare...

Prof. PIETRO D'AMICO Direttore responsabile e Proprietario.

VINI NUOVI

COMPOSTO ENANTICO-MIRRA

Questo prezioso Composto, che da dieci anni viene tanto ricercato dagli ottimi vinicultori per il buon gusto che ne ottengono...

FRANCE - FERRUCIALE

Table with columns for 'Partenza' and 'Arrivi' listing various destinations and arrival times.

Le migliori tinture del mondo



riconosciuto da oltre trent'anni come la più efficace assolutamente in acqua...

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia...

TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA

Questa preziosa tintura di speciale composizione per lo sviluppo...

CELESTI AMERICANO

Unica tintura suda a forma di cosmetico, preferita ovunque...

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona



preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25. POTENTE RISTORATORE del capello e della barba

Questa preziosa preparazione non essendo una delle comuni tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore...

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

ORARIO DELLA TRAMVIA E VAPORI

Table with columns for 'Partenze' and 'Arrivi' for tram and vapor services.

VERNICE INSTANTANEA

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può ricattare il proprio abbigliamento...

LA RICCIOLINA



vera e propria ricostituitrice del capello preparata dal PRATILLI RIZZI di Firenze...

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette...

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo POTENTE RISTORATORE del capello e della barba